

COMUNE DI SPERA

Provincia di Trento



***Relazione dell'Organo di Revisione
al Rendiconto per l'esercizio
finanziario 2015***

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Trentin Ruggero

Posta elettronica certificata (PEC) ruggero.trentin@pec.odctrento.it

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- *Organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto, nominato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28 novembre 2014, revisore dei conti del Comune di Spera per il triennio dal 1.12.2014 al 30.11.2017;

Premesso che:

con Legge Regionale 24 luglio 2015, n. 11, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29 e successive modificazioni è stato istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il nuovo Comune di Castel Ivano mediante la fusione dei Comuni di Spera, Strigno e Villa Agneda.

la medesima legge prevede che fino alla nomina dell'organo di revisione contabile del Comune di Castel Ivano le funzioni sono svolte provvisoriamente dall'organo di revisione contabile in carica nel Comune di Spera alla data di estinzione.

Il sottoscritto revisore dei conti, alla luce delle premesse sopra riportate, ritiene di dover procedere alla relazione al rendiconto per l'esercizio 2015 per il cessato Comune di Spera;

ricevuta in date diverse e a diverse riprese la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera del Commissario n. 124 del 19 luglio 2016, completi di:

conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - il Sindaco non ha relazionato al Consiglio sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti;
 - i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide (decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133);
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili ;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - inventario generale;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;
- ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPR. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C;
- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;

- ♦ visto il regolamento di contabilità, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 15 dicembre 2000 e successive modificazioni;
- ♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente Revisore in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto, per quanto accertato, in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali n. 1 del 10 luglio 2015 e n. 2 del 26 novembre 2015;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2015**.

CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto all'assestamento al bilancio 2014 con delibera del Consiglio comunale n. 30 del 30 novembre 2015;
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **non ha adottato** particolari misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che comunque **non sono state** riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2014 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **partecipa** alle seguenti forme associative:
 - Comunità Valsugana e Tesino

- Consorzio per il servizio di vigilanza boschiva con il comune di Strigno-Scurelle-Samone e Ivano Fracena;
- Consorzio dei Comuni Trentini;
- Consorzio dei Comuni compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta (B.I.M.);
- convenzione con il Comune di Borgo Valsugana per il servizio di asilo nido;
- convenzione con il Comune di Carzano per il servizio asilo nido;
- convenzione con il Comune di Scurelle per il servizio asilo nido;
- convenzione con il Comune di Strigno per le spese di funzionamento della scuola media;
- convenzione con il comune di Scurelle per le spese di gestione della strada Cenon-Valdeprà;
- convenzione con i comuni di Strigno, Bieno, Samone, Scurelle, Ivano Fracena, Ospedaletto e Villa Agnedo per la gestione associata della Centralina di Rava;
- convenzione con i comuni di Strigno, Castelnuovo, Bieno, Samone e Scurelle per la gestione associata dell'Acquedotto di Rava
- convenzione con i comuni di Strigno, Castelnuovo, Bieno, Samone, Scurelle, Villa Agnedo e Ivano Fracena per la gestione associata delle sorgenti di Rava
- convenzione con la Comunità Valsugana e Tesino per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani
- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali ;
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente **ha** rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 592 reversali e n. 838 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- Il conto del tesoriere è stato parificato con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 41 del 07.04.2016; il conto dell'economo con determina del Servizio Finanziario n. 57 del 14.07.2016 e quello dell'agente contabile con determinazione n. 54 del 14.07.2016.
- I conti degli altri agenti contabili con determinazioni del Servizio Finanziario n. 6 del 03.02.2016 (Cassa Rurale Valsugana e Tesino agente contabile consegnataria di azioni per Trentino Riscossioni e Informatica Trentina), n. 19 del 24.02.2016 (agente contabile consegnatario di azioni A:P:T: Valsugana Soc. Coop.), n. 56 del 14.07.2016 (consegnatario di azioni Funivie Lagorai) e n. 60 del 15.07.2016 (consegnatario di azioni Nuova Panarotta Spa)
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale Valsugana e Tesino reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			186.101,21
Riscossioni	900.167,05	754.036,06	1.654.203,11
Pagamenti	861.120,17	690.978,88	1.552.099,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			288.205,27
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			288.205,27

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	288.205,27
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	288.205,27

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

- Conto corrente postale nr. 000013507389: Euro 11,24.=
- Deposito titoli presso le società:
 - N. 1 azioni Azienda per il Turismo Valsugana Soc. Coop. valore nominale €. 1.000,00.=
 - N. 5 azioni delle Funivie Lagorai S.p.A. valore nominale € 35,40.=
 - N. 5000 azioni della Nuova Panarotta S.p.A. valore complessivo di € 5,00.=
- Deposito titoli presso il tesoriere:
 - N. 173 azioni Informatica Trentina S.p.A. valore nominale €. 173,00.= tesoriere
 - N. 56 azioni della Trentino Riscossioni S.p.A. valore nominale € 56,00.=

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.; al 31.12.2013 risultano **totalmente** reintegrati;

Si da atto che l'attivazione dell'anticipazione di cassa **non si è** resa necessaria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2013	127.083,35	143,50	0,00	0,00
Anno 2014	186.101,21	980,13	0,00	0,00
Anno 2015	288.205,27	1.212,87	0,00	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 137.920,16, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.004.758,62
Impegni	(-)	1.142.678,78
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-137.920,16

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	754.036,06
Pagamenti	(-)	690.978,88
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	63.057,18
Residui attivi	(+)	250.722,56
Residui passivi	(-)	451.699,90
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-200.977,34
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-137.920,16

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per Euro 137.920,16 mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014;

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2015		
Entrate Titolo I	+	105.734,92
Entrate Titolo II	+	291.263,44
Entrate Titolo III	+	150.814,51
Totale Titoli I, II, III (A)	=	547.812,87
Spese Titolo I (B)	-	466.457,34
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	33.905,65
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	47.449,88
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	30.059,21
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	2.215,12
Contributo per permessi di costruire		2.215,12
Canoni aggiuntivi BIM		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	28.136,70
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) ** IVA		28.136,70
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	51.587,51
Equilibrio di parte capitale esercizio 2015		
Entrate Titolo IV	+	242.012,35
Entrate Titolo V ****	+	-
Totale Titolo IV, V (M)	=	242.012,35
Spese Titolo II (N)	-	427.382,29
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	166.243,45
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	6.795,09
Estinzione anticipata mutui (R)	+	73.885,73
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura)	-	73.885,73
Differenza (R-S)	=	-

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre da specificare *		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		1.508,84
incarico progetto fusione Comuni al Consorzio dei Comuni Trentini		976,00
saldo spese segreteria anno 2014		2.688,04
contr. Cpdel su Foreg anno 2014		3.760,00
indennita' dipendenti 2014		10.000,00
serv. Straord. Sgombero neve		4.684,80
trasferimento saldo spese GACR anni pregressi		604,56
trasferimento saldo spese GAAR anni pregressi		1.957,98
trasferimento saldo spese Scuola media anni pregressi		3.878,99
- altre da specificare *		
Totale	-	30.059,21
Differenza (A-B)		- 30.059,21

Note per le entrate

Tipologie	Importi

Note per le spese

Tipologie	Importi
Incarico aggiornamento Inventario	2.500,00
ASSICURAZIONI - Rata premio 2015	1.766,00
Anticipazione TFR	3.947,49
ASSICURAZIONI - Rata premio 2015	3.714,00
Contributo Parrocchia per Centenario	2.000,00
Trasf. al Sistema Bibliotecario Spesa presentazione libri alla Comunità di Spera	4.000,00
Stampa Libro Chiesetta di S.Apollonia e Storia del Paese	12.417,97
Compartecipazione spesa contributo Soccorso Alpino	58,50
Rimborso alla Pat depuraz. Anni precedenti	1.115,00
Saldo spese G.A.A.R. anni precedenti	1.228,62
Compartecipazione spesa progetto formativo BEN-ESSERE	550,00
Manutenzione del cimitero: sostituzione siepi	2.272,00
Saldo spese G.A.C.R. anni precedenti	1.124,77

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	2.215,12	2.215,12
oneri per violazioni urbanistiche	2.250,00	261,08
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	185.943,13	184.318,74
Per mutui		

Le entrate derivanti dalle violazioni urbanistiche non impiegate sono confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti e le riscossioni negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

	Esercizio 2013		Esercizio 2014		Esercizio 2015	
Previsione iniziale	6.000,00		5.000,00		5.000,00	
Accertamento	5.061,61		6.883,37		2.215,12	
Riscossione (competenza)	5.061,61		6.883,37		2.215,12	
Riscossione (residui)	Anno 2010 (e precedenti)	0	Anno 2011 (e precedenti)	0	Anno 2012 (e precedenti)	0
	Anno 2011	0	Anno 2012	0	Anno 2013	0
	Anno 2012	0	Anno 2013	0	Anno 2014	0

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2013** 0,00%

anno **2014** 54,46%

anno **2015** 100%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente: (non sono state accertate né riscosse sanzioni negli esercizi sotto evidenziati):

Anno	2013	2014	2015
Accertamento	0,00	0,00	0,00
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) (art. 208 comma 5 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 Nuovo codice della strada) risulta destinata come segue:

Anno	2013	2014	2015
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 169.203,89=, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			186.101,21
RISCOSSIONI	900.167,05	754.036,06	1.654.203,11
PAGAMENTI	861.120,17	690.978,88	1.552.099,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			288.205,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			288.205,27
RESIDUI ATTIVI	491.965,71	250.722,56	742.688,27
RESIDUI PASSIVI	409.989,75	451.699,90	861.689,65
Differenza			-119.001,38
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015			169.203,89

Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
amministrazione complessivo

di

Fondi vincolati	2.990,71
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	166.213,18
Totale avanzo/disavanzo	169.203,89

Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2015, si indichi come è stato ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	6.699,54
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente	-	Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	159.543,91
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	30.059,21	Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti			
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	30.059,21	Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	166.243,45

L'ente non ha costituito il Fondo svalutazione crediti

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	1.004.758,62
Totale impegni di competenza	-	1.142.678,78
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-137.920,16

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	1.313,63
Minori residui attivi riaccertati	-	2.597.677,55
Minori residui passivi riaccertati	+	2.684.666,06
SALDO GESTIONE RESIDUI		88.302,14

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-137.920,16
SALDO GESTIONE RESIDUI		88.302,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		196.302,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		22.519,25
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		169.203,89

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	280.880,08	218.821,91	169.203,89

di cui:

Fondi vincolati	22.441,97	7.701,33	2.990,71
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	258.438,11	211.120,58	166.213,18
TOTALE	280.880,08	218.821,91	169.203,89

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto con determinazione del Servizio Finanziario n. 58 del 15 luglio 2016 al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui risolti	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	173.545,76	145.733,92	21.875,15	167.609,07	5.936,69
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	3.805.059,87	751.888,13	462.744,56	1.214.632,69	2.590.427,18
Servizi c/terzi Tit. VI	9.891,05	2.545,00	7.346,00	9.891,00	0,05
Totale	3.988.496,68	900.167,05	491.965,71	1.392.132,76	2.596.363,92

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	238.446,70	184.507,64	31.891,16	216.398,80	22.047,90
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	3.697.433,40	667.632,51	370.380,71	1.038.013,22	2.659.420,18
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	19.895,88	8.980,02	7.717,88	16.697,90	3.197,98
Totale	3.955.775,98	861.120,17	409.989,75	1.271.109,92	2.684.666,06

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi :

PROV. FONDI	RISORSA	CAP	IMPORTO VARIATO	MOTIVAZIONE
2013	3	3	1.554,93	Minor accertamento IMU rispetto al presunto gettito standard
2009	5	5	942,00	Minor accertamento IMU rispetto al presunto
2008	10	10	765,26	Minor accertamento su accertamenti ICI anni precedenti rispetto al presunto
2011	10	10	8,23	Minor accertamento su accertamenti ICI 2007 rispetto al presunto
2007	760	760/1	85,12	Insussistenza
2014	760	760/1	897,88	Insussistenza a seguito accertamento emissione fatture

2014	865	865	134,71	Minor entrata su accertamento presunto contributo in conto scambio
2014	960	960/4	50,00	Minore entrata per minore assegnaz. Parti legna
2013	1300	1335/1	7,75	Minore entrata a seguito rendicontazione spesa
2014	1585	1585	382,58	Minore entrata su accertamento presunto
2014	1625	1625	346,78	Minore entrata su accertamento presunto compenso incentivante
2013	1625	1625	1976,46	Minore entrata su accertamento presunto certif. verdi
2014	1625	1625	98,62	Minore entrata su accertamento presunto proventi cessione energia
2010	1900	1900/3	8693,43	Insuss. Per minor budget applicato alle spese di invest. 2010
2012	1900	1900/3	10.182,32	Insuss. Per minor spesa rendicontata
2014	1955	1955/1	2.552.387,67	Insuss. Per contributo riproposto sul bilancio 2016
2012	1955	1955/3	9778,73	Minor contributo per minori lavori
2013	1955	1955/3	869,00	Minor contributo per minori lavori
2012	2525	2525	8516,03	Minore entrata a seguito rendicontazione spesa
2014	6050	6005/1	0,05	arrotondamento

per un totale pari ad Euro 2.597.677,55=;

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	7.250,32
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	2.590.427,18
Gestione servizi c/terzi	0,05
MINORI RESIDUI ATTIVI	2.597.677,50

- maggiori accertamenti in conto residui attivi:

PROV. FONDI	RISORSA	CAP	IMPORTO VARIATO	MOTIVAZIONE
2013	3010750	750/1	50,03	maggior incasso servizio idrico 2013
2014	3010750	750/1	502,69	maggior incasso proventi acquedotto 2014
2013	3010755	755/1	62,53	maggior incasso proventi fognatura 2013
2014	3010755	755/1	517,43	maggior incasso proventi fognatura 2014
2013	3010760	760/1	81,81	maggior incasso proventi depurazione
2014	3051625	1625	99,14	maggior incasso proventi vendita cert. verdi

per un totale pari ad Euro 1.313,63;

- minori residui passivi per Euro 2.684.666,06= sono costituiti essenzialmente da economie di spesa, da approvazioni di contabilità finali di lavori conclusi e da un'opera riprogrammata.

PROV. FONDI	INTERV.	IMPORTO VARIATO	MOTIVAZIONE
2013	1010102	129,00	Impegno presunto: minore spesa
2014	1010103	56,50	Impegno presunto: minore spesa
2006	1010203	5.491,87	economia di spesa per condanna spese legali a controparte
2008	1010203	360,01	Impegno presunto: minore spesa
2014	1010203	317,17	Impegno presunto: minore spesa
2014	1010203	1,04	Impegno presunto: minore spesa
2014	1010203	135,59	Impegno presunto: minore spesa
2014	1010205	47,69	Impegno presunto: minore spesa
2014	1010301	22,07	Impegno presunto: minore spesa
2014	1010303	1,00	Impegno presunto: minore spesa
2013	1010405	660,00	Impegno presunto: minore spesa
2013	1010408	2.341,67	Impegno presunto: minore spesa
2012	1010405	500,00	Impegno presunto: minore spesa
2014	1010405	80,00	Impegno presunto: minore spesa
2014	1010501	204,35	Impegno presunto: minore spesa
2013	1010503	371,68	economia di spesa - spese a calcolo
2014	1010503	329,66	economia di spesa - spese a calcolo
2014	1010505	108,63	Impegno presunto: minore spesa
2014	1010601	2,07	Minore spesa
2009	1010601	1.000,00	Impegno presunto: minore spesa
2013	1010603	323,00	Impegno presunto: minore spesa
2014	1010701	113,28	Impegno presunto: minore spesa
2014	1010803	148,00	economia di spesa
2013	1010807	1683,00	Giro contabile
2014	1010807	87,38	Giro contabile
2014	1010807	33,60	Impegno presunto: minore spesa
2013	1040305	321,57	Impegno presunto: minore spesa
2014	1050205	723,43	Impegno presunto: minore spesa
2014	1050205	1034,01	Economia di spesa
2014	1060203	158,14	Impegno presunto: minore spesa
2014	1060203	163,07	Impegno presunto: minore spesa
2014	1080103	1.366,40	Impegno presunto: minore spesa
2014	1080203	85,21	Impegno presunto: minore spesa
2014	1090303	71,62	Impegno presunto: minore spesa
2014	1090303	550,94	Impegno presunto: minore spesa
2014	1090303	108,81	Impegno presunto: minore spesa
2014	1090403	897,88	Impegno presunto: minore spesa
2014	1090403	0,75	Impegno presunto: minore spesa
2014	1090405	427,55	Impegno presunto: minore spesa
2014	1090503	408,50	Economia di spesa
2014	1090505	104,74	Impegno presunto: minore spesa
2014	1090603	353,17	Impegno presunto: minore spesa

2014	1100105	723,85	Impegno presunto: minore spesa
2014	2010501	950,00	Economia di spesa
2014	2010501	0,63	Economia di spesa
2010	2010506	5.327,01	Minore spesa per incarico eseguito parzialmente
2011	2010507	325,70	Impegno presunto: minore spesa
2013	2010507	2.217,99	Impegno presunto: minore spesa
2014	2010507	485,26	Impegno presunto: minore spesa
2011	2010606	863,94	Impegno presunto: minore spesa
2012	2010606	3.083,40	Impegno presunto: minore spesa
2010	2060107	5.706,44	Lavori non eseguiti
2007	2060201	3.532,87	Impegno presunto: minore spesa
2012	2060201	10.182,32	Economia di spesa minori lavori
2012	2070101	13.248,93	Economia di spesa
2012	2080101	498,36	Impegno presunto: minore spesa
2013	2080101	336,72	Impegno presunto: minore spesa
2012	2080101	9.808,73	Economia di spesa
2012	2080101	438,81	Impegno presunto: minore spesa
2014	2080101	2.552.387,67	Minore spesa per opera riprogrammata anno 2016
2013	2080201	384,00	Economia di spesa
2014	2080201	1061,72	Economia di spesa
2012	2090401	122,50	Economia di spesa
2012	2090401	10.765,48	Economia di spesa a seguito rendicontazione lavori
2014	2090401	732,00	Economia di spesa
2014	2090401	955,95	Economia di spesa
2013	2090401	370,00	Economia di spesa per minori lavori
2013	2090401	350,00	Economia di spesa per minori lavori
2005	2090407	5.332,00	Economia di spesa a seguito rendicontazione
2008	2090407	29.951,75	Economia di spesa a seguito rendicontazione
1994	4000004	1.463,64	Insussistenza per prescrizione
1995	4000004	1.321,10	Insussistenza per prescrizione
2007	4000005	326,84	Minori spesa
2010	4000005	86,40	economia di spesa

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	22.047,90
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	2.659.420,18
Gestione servizi c/terzi	3.197,98
MINORI RESIDUI PASSIVI	2.684.666,06

Movimentazione nell'anno 2015 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2011:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2015	1.707,26	144,27	
Residui riscossi		-	
Residui stralciati o cancellati	1.707,26	85,12	
Residui da riscuotere	-	59,15	

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2011, iscritti in contabilità mediante ruoli: **negativo**

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2015, provenienti da anni ante 2010	
di cui:	
Somme rimosse nell'anno 2015 per residui ante 2010	
Sgravi richiesti nell'anno 2015 per residui ante 2010	
Somme conservate al 31/12/2015	

Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Attivi Titolo I	-		-	7.391,00	4.149,74	7.399,12	18.939,86
di cui Tarsu							
Attivi Titolo II			6.900,02	-		2.498,48	9.398,50
Attivi Titolo III	286,29	126,65	129,43	30,35	2.861,67	69.499,39	72.933,78
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada					-	-	
Attivi Titolo IV	1.306,57	35.227,71	174.334,83	71.533,12	180.342,33	171.127,08	633.871,64
Attivi Titolo V	-					-	-
Attivi Titolo VI					7.346,00	198,49	7.544,49
TOTALE ATTIVI	1.592,86	35.354,36	181.364,28	78.954,47	194.699,74	250.722,56	742.688,27
Passivi Titolo I	5.200,00	-	4.279,89	19.185,63	3.225,64	120.500,13	152.391,29
Passivi Titolo II	39.620,00	1.234,20	71.933,03	16.881,43	240.712,05	326.849,10	697.229,81
Passivi Titolo III							-
Passivi Titolo IV	2.131,34	595,00	49,31	2.461,35	2.480,88	4.350,67	12.068,55
TOTALE PASSIVI	46.951,34	1.829,20	76.262,23	38.528,41	246.418,57	451.699,90	861.689,65

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la concreta esigibilità tenuto conto che per la maggior parte sono di recente costituzione; gli altri residui, quelli di maggior consistenza, riguardano i trasferimenti dalla Provincia per la realizzazione degli investimenti (titolo IV entrata) che fisiologicamente hanno un percorso più lungo nel tempo e sono correlati agli impegni del titolo II e quindi all'esecuzione dei lavori.

Residui attivi	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
Tarsu (Tariffa asporto rifiuti)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi Acquedotto - fognatura	140,72	84,79	89,28	30,35	1.099,70	19.134,58
Canoni di depurazione	145,57	41,86	40,15	0,00	1.223,03	24.013,00
Tariffa smaltimento acque reflue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazione codice della strada		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
di cui per canoni di depurazione/Tariffa smaltimento acque reflue ancora da versare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.013,00
Residui Attivi titolo II	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia/Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.498,48
Residui Attivi titolo IV	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Provincia/Regione	1.306,57	35.227,71	161.505,86	71.533,12	180.342,33	165.054,41

Analisi del conto del bilancio**a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2015**

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	107.746,00	105.734,92	-2.011,08	-2%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	291.263,00	291.263,44	0,44	0%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	169.151,00	150.814,51	-18.336,49	-11%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	416.046,00	315.898,08	-100.147,92	-24%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	120.000,00	14.137,93	-105.862,07	-88%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	320.000,00	126.909,74	-193.090,26	-60%
Avanzo di amministrazione applicato					---
Totale		1.424.206,00	1.004.758,62	-419.447,38	-29%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	536.629,00	466.457,34	70.171,66	13%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	533.500,00	427.382,29	-106.117,71	-20%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	243.847,00	121.929,41	-121.917,59	-50%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	320.000,00	126.909,74	-193.090,26	-60%
Totale		1.633.976,00	1.142.678,78	-491.297,22	-30%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva che una parte delle spese di investimento, e quindi dei relativi finanziamenti, non sono stati realizzati e, rispettivamente, nel titolo V dell'entrata e nel titolo III della spesa è compresa l'anticipazione di cassa per € 120.000,00 che è stata utilizzata per € 14.137,93 ma data la brevità del rimborso effettuato al Tesoriere non sono stati pagati interessi passivi.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento degli accertamenti e degli impegni dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)		IMPEGNI (in conto competenza)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.722,59	12.410,86	12.722,59	12.410,86
Ritenute erariali	53.787,09	44.770,44	53.787,09	44.770,44
Altre ritenute al personale conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi cauzionali	5.630,00	6.350,00	5.630,00	6.350,00
Fondi per il Servizio economato	2.500,00	3.000,00	2.500,00	3.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi*	21.103,52	60.378,44	21.103,52	60.378,44
TOTALE DEL TITOLO	95.743,20	126.909,74	95.743,20	126.909,74

*Gli impegni contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

Tipologie di spese	2014	2015
Rimborsi IMUP- IMIS non di competenza	2.724,23	2.309,03
Rimborso polizza INSER SPA colpa grave dipendenti	1.663,92	1.072,80
Incassi TASI non di competenza	184,00	222,00
Incassi TARES non di competenza	434,15	269,00
Anticipazione TFR al personale	7.346,00	0,00
spese per le elezioni	2.209,89	0,00
altro	6.541,33	746,86
Iva split Istituzionale		55.758,75
totali	21.103,52	60.378,44

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)		PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.722,59	12.410,62	12.722,59	12.410,86
Ritenute erariali	53.742,09	44.770,44	53.787,09	44.770,44
Altre ritenute al personale conto terzi				
Depositi cauzionali	5.630,00	6.350,00	5.250,00	6.350,00
Fondi per il Servizio economato	0,00	3.000,00	2.500,00	3.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi*	13.757,47	60.180,19	11.440,27	60.378,44
TOTALE DEL TITOLO	85.852,15	126.711,25	85.699,95	126.909,74

*I pagamenti contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

Tipologie di spese	2014	2015
Incasi IMUP-IMIS non di competenza		2.309,03
Incasi TASI non di competenza		222,00
Rimborso polizza INSER SPA colpa grave dipendenti	1.663,92	1.072,80
credito Inpdap anticipazione TFR	7.346,00	0,00
Incassi TARES non di competenza		269,00
Iva split istituzionale		55.758,75
spese per le elezioni	2.209,89	
altro	220,46	746,86
totali	11.440,27	60.378,44

Verifica del Patto di stabilità

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2013, sottoscritto in data 30 ottobre 2012, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, prevede che, stante l'attuale normativa, a partire dal 2013 sono assoggettati ai vincoli del Patto di stabilità tutti i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti.

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

L'ente doveva rispettare le norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali e condivise attraverso il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015, sottoscritto in data 10 novembre 2014, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali: Per il triennio 2015-2017 venivano previste, tra l'altro, le seguenti misure di contenimento della spesa per il personale:

- per il 2015-2016, la proroga del blocco dei contratti collettivi e il divieto di corrispondere integrazioni dell'indennità di vacanza contrattuale;
- il limite alle assunzioni di ruolo per i comuni e le comunità, che possono assumere solo per sostituire personale cessato dal servizio nella misura complessiva del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi nell'anno precedente;
- il limite alle assunzioni a tempo determinato, ammesse solo per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto;
- restava, nei termini previsti per il 2014, il divieto di monetizzazione di ferie e permessi.

Le spese del personale sono leggermente aumentate rispetto all'esercizio 2014 ma in realtà se si tiene conto che sono comprensive di € 13.760,00 di spese una tantum (indennità dipendenti anno 2014 liquidate nel corso del 2015) e che la persona addetta al servizio tecnico a 30 ore è cessata il 13.10.2015 ed è stata sostituita con un tecnico in convenzione a 12 ore settimanali il costo medesimo è diminuito.

Tipologia spesa	Rendiconto 2014 (Impegni)	Rendiconto 2015 (Impegni)	Variazione %
Costi del personale anche diversi dal trattamento economico fisso	152.429,36	153.980,32	1,02
Incarichi di studio, consulenza e collaborazione, spese per lavoro interinale, per incarichi fiduciari conferiti ai sensi degli artt. 40 e 41 del D.P. Reg. 1.2.2005, n. 2/L	190,32	2.764,52	1.352,56
Spese di funzionamento, per locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, per forniture di beni e servizi	189.222,92	159.558,57	-15,68
Costi per organizzazione di eventi, spese di rappresentanza	172,00	323,30	87,97
Altre spese discrezionali o di carattere non obbligatorio sostenute dall'ente	7.825,00	7.825,00	0,00
TOTALE	342.014,60	316.626,71	-7,42

Analisi delle principali poste**Titolo I - Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsioni definitive 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
IMIS		103.496,00	103.496,00	-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	1.592,11	-	-	-
I.M.U.	76.805,00	-	-	-
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi		2.000,00		
Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	22.370,00	-	-	-
Addizionale IRES				-
Addizionale sul consumo di energia elettrica				-
Imposta sulla pubblicità	60,00	75,00	75,00	-
Altre imposte				-
Totale categoria I	100.827,11	105.571,00	103.571,00	2.000,00
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				-
Liquid/ accertamento anni pregressi				-
Tassa rifiuti urbani				-
TOSAP	2.089,13	2.100,00	2.088,92	11,08
Liquid/ accertamento anni pregressi				-
TOSAP				-
Altre tasse	-			-
Totale categoria II	2.089,13	2.100,00	2.088,92	11,08
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	60,00	75,00	75,00	-
Altri tributi propri				-
Totale categoria III	60,00	75,00	75,00	-
Totale entrate tributarie	102.976,24	107.746,00	105.734,92	2.011,08

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione ICI/IMU	2.000,00	-	-
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	2.000,00	-	-

Si raccomanda la massima attenzione riguardo ai tempi di riscossione degli avvisi di accertamento I.C.I..

I residui attivi al 1/1/2015 per recupero evasione tributaria hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 1/1/2015	844,56
Riscossioni in c/residui anno 2015	71,07
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	773,49
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	

Recupero evasione tributaria	Esercizio 2013		Esercizio 2014		Esercizio 2015	
Previsione iniziale					2.000,00	
Accertamento	2.701,00		1.592,11		0,00	
Riscossione (competenza)	2.701,00		1.592,11		0,00	
Riscossione (residui)	Anno 2009 (e precedenti)		Anno 2009 (e precedenti)		Anno 2009 (e precedenti)	
	Anno 2010		Anno 2010		Anno 2010	
	Anno 2011		Anno 2011		Anno 2011	

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.)

La legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale 2015)" ha istituito, in virtù dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, a decorrere dall'anno 2015, l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.);

Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale. Il valore catastale è ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

- 168 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- 84 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
- 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area; il valore dell'area è

quello in commercio al 1° gennaio di ogni periodo d'imposta;

il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 04 del 16 marzo 2015, ha approvato il nuovo Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.);

il Consiglio Comunale con deliberazione n. 05 del 16 marzo 2015 ha determinato le aliquote e le detrazioni per l'anno d'imposta 2015 nel modo seguente:

- a) per le abitazioni principali, fattispecie assimilate e loro pertinenze, lo 0,35%;
- b) per gli altri fabbricati abitativi e le relative pertinenze lo 0,895%;
- c) per i fabbricati di cui alle categorie catastali C1, C3, D1, D2, D3, D4, D6, D7, D8, D9, lo 0,79%;
- d) per i fabbricati strumentali all'attività agricola, lo 0,1%;
- e) per tutte le altre categorie catastali ovvero tipologie di fabbricati, lo 0,895%;
- f) per le aree fabbricabili, lo 0,895%.

la detrazione per le abitazioni principali, per le fattispecie assimilate e per le relative pertinenze, Euro 331,73;

l'importo della deduzione sulla rendita catastale spettante ai fabbricati strumentali all'attività agricola Euro € 1.000,00;

- **tassa sui rifiuti (TARI)**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

nell'applicazione della TARI dovrebbe valere la norma che consente, per i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Dal 2002 è iniziata la raccolta dei rifiuti mediante cassonetto personalizzato, per questo l'Amministrazione ha introdotto anticipatamente rispetto a quanto previsto dal c.d. decreto Ronchi (D.Lgs. 22/97) la trasformazione della tassa in tariffa delegando la riscossione alla Comunità Valsugana e Tesino quale gestore del servizio. Con deliberazione n. n. 204 del 17 dicembre 2014, la Giunta della Comunità Valsugana e Tesino, ha approvato il piano finanziario (art. 8 D.P.R. 158/1999) per l'anno 2014 relativo alla gestione associata del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti allo scopo di consentire ai Comuni l'adozione delle tariffe del servizio.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	239.735,76	261.738,98	285.685,94
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		1.163,36	5.577,50
Totale	239.735,76	262.902,34	291.263,44

Il fondo perequativo tiene conto del trasferimento compensativo relativo al maggior gettito IMUP da riversare allo Stato, secondo le indicazioni specifiche fornite dal Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.

In parte corrente viene utilizzata una quota dell'ex fondo investimenti minori pari a € 68.024,30= su un totale di € 68.024,34 e quindi oltre i limiti consentiti;

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsioni definitive 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>
Proventi servizi pubblici - cat 1	60.810,58	62.485,00	51.695,86	10.789,14
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	39.030,28	24.256,00	23.540,85	715,15
Interessi su anticipi e crediti - cat 3	991,93	510,00	1.212,87	- 702,87
Uti netti delle aziende - cat 4	-	-	-	-
Proventi diversi - cat 5	37.233,08	81.900,00	74.364,93	7.535,07
Totale entrate extratributarie	138.065,87	169.151,00	150.814,51	18.336,49

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	13.621,56	12.110,06	1.511,50	112%	
Fognatura e depurazione	29.526,02	29.061,29	464,73	102%	
Nettezza urbana			-		
.....			-		

In merito si osserva che per i servizi di acquedotto e fognatura la previsione di entrata è accertata su base presunta mentre la spesa corrisponde ai costi effettivi del servizio, pertanto, in definitiva, la tabella sopra evidenziata risulta poco significativa.

Organismi Partecipati

Tutte le informazioni e in particolare i dati contabili riferiti agli organismi partecipati verranno inserite sulla piattaforma della Conto dei Conti



Elenco degli organismi partecipati

	Denominazione e data della costituzione	Servizi prevalenti	Quota %
1)	Consorzio dei Comuni Trentini	Produzione dei servizi ai soci	0,42
2)	Funivie Lagorai S.p.a. Società impianti	Sostegno del Turismo area del Tesino – sviluppo turistico	0,001
3)	Nuova Panarotta Spa	Sostegno del Turismo – sviluppo turistico	0,001
4)	Azienda per il Turismo Valsugana Soc. Coop.	Valorizzazione immagine turistica	2,04
5)	Informatica Trentina S.p.A	Servizi informatici e telematici	0,0049
6)	Trentino Riscossioni Spa	Produzione dei servizi ai soci	0,05

Nessun organismo partecipato ha richiesto interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2014 del Comune;

Nessuna Società partecipata ha richiesto interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del Codice Civile.

Risorse dell'Ente locale a favore degli organismi partecipati

Consuntivo 2014	denominazione società partecipata	denominazione società partecipata	denominazione società partecipata	denominazione società partecipata	denominazione società partecipata
ENTRATE	Dolomiti Energia Spa	Informatica Trentina Spa	Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.	A.P.T. Valsugana S. Coop. P.A.	
Entrate da organismi partecipati per cessione di quote					
Altre entrate da organismi partecipati					
SPESE					
Trasferimenti ed altre spese in conto esercizio					
Trasferimenti ed altre spese in conto capitale					
Oneri per copertura perdite					
Aumento di capitale non per ripiano perdite					
Oneri per trasformazione, liquidazione, cessazione					
Oneri per contratto di servizio		1.302,96	3.126,63		
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme)					
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse					
CREDITI/GARANZIE					
Crediti dell'Ente verso l'organismo al 31.12 (Residui attivi)					
Debiti dell'Ente verso l'organismo al 31.12 (Residui passivi)					
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31.12)					

conclusioni

Lo scrivente Revisore, ritiene condivisibili le motivazioni che hanno indotto il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 42 del 20 dicembre 2010, ad autorizzare il mantenimento delle partecipazioni detenute invita peraltro l'Amministrazione comunale a porre in essere le azioni di

vigilanza e controllo sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale delle società controllate, in maniera da evitare che eventuali risultati economici negativi possano pregiudicare gli equilibri del bilancio comunale o possano ridurre il valore della partecipazione stessa e, infine, entro il 31 marzo 2015 l'ente era tenuto a definire ed approvare un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Con deliberazione della Giunta n. 62 del 20 maggio 2015 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie.

Ricorda inoltre come il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie individui le misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali (art. 8, comma 3, lettera e) L.P. 27 dicembre 2010, n. 27);

a questo proposito l'ente dovrebbe:

1. assumere tutte le azioni che impegnino gli organi delle società al rispetto delle misure di contenimento della spesa contenute nel Protocollo;
2. esercitare l'attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale delle società controllate in maniera da evitare che eventuali risultati economici negativi possano pregiudicare gli equilibri del bilancio comunale e la diminuzione del valore della partecipazione.

Considerato che l'Ente non ha la partecipazione relativa maggioritaria, è necessario che si faccia promotore affinché l'ente maggioritario si attivi da subito per addivenire ad un accordo per dare attuazione ai contenuti del Protocollo in questione.

Entro il 31 marzo 2015 l'ente era tenuto a definire ed approvare un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire: il piano operativo è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 20 maggio 2015

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2013	2014	2015
01 - Personale	143.612,15	152.429,36	153.980,32
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	14.928,03	13.114,02	13.407,39
03 - Prestazioni di servizi	164.464,26	176.461,22	149.239,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	502,38	506,89	506,89
05 - Trasferimenti	71.390,06	71.620,03	73.189,05
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.645,51	1.327,13	703,39
07 - Imposte e tasse	19.293,58	16.448,22	17.743,53
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	16.278,00	44.904,15	57.687,77
Totale spese correnti	432.113,97	476.811,02	466.457,34

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2015 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	3,50	3,66	3,73
Costo del personale (2)	143.612,15	152.429,36	153.980,32
Costo medio per dipendente	40.962,33	41.647,37	41.281,59

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. E' indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato.

(2) Quale costo del personale è indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze.

L'Ente ha effettuato nel 2015:

Nuove assunzioni di personale no

Rinnovi contrattuali a tempo determinato no

Proroghe contratti a tempo determinato no

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2013: 33,23%

Rendiconto 2014: 31,97%

Rendiconto 2015: 33,01 %

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze¹ riferite all'anno 2015 si riporta di seguito l'elenco: ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Soggetto percettore	Oggetto del provvedimento	Compenso lordo previsto
Consorzio dei Comuni Trentini	Consulenza Servizio Privacy	725,90
Consorzio dei Comuni Trentini	Predisposizione progetto fusione Comuni	976,00
Dott. Giorgio Cognola	Medicina del Lavoro	370,00
Ing. Patrick Paterno	Predisposiz. Pratica amministrativa rinnovo aut. PAT tendone	380,64
Coradello Pierluigi	Collaudo tendone comunale	190,32
Studio Gadler	Incarico Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione	854,00
totale		3.496,86

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")².

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, **abbia** rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3 – lettera d), della Lp n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011).

Incarichi	Impegni 2013	Impegni 2014	Impegni 2015
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	5.246,00	0,00	2.764,52
Incarichi di prestazione d'opera in conto capitale	205.529,00	27.422,26	26.631,16
Altri incarichi esterni	0,00	0,00	1.949,90

¹ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

² Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2015⁽³⁾

(Il Comune non ha adottato un regolamento specifico che disciplina le spese di rappresentanza)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
fornitura targa	targa riconoscimento sacerdotale	207,40
fornitura campanaccio per mostra bovina	mostra bovina di Castelnuovo settembre 2015	115,90
Totale delle spese sostenute		323,30

³ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
533.500,00	533.500,00	427.382,29	- 106.117,71	-19,9%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	166.243,45	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- altre risorse (IVA)	28.136,70	
<i>Totale</i>		<u>194.380,15</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi Provincia Autonoma Trento	184.318,74	
- oneri di urbanizzazione		
- altri mezzi di terzi	48.683,40	
<i>Totale</i>		<u>233.002,14</u>
Totale risorse		<u>427.382,29</u>
Impieghi al titolo II della spesa		<u>427.382,29</u>

ELENCO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO 2015

Cap.	n.	Oggetto	impegni
21280	551	Acquisto software e attrezzatura uffici	5.709,60
21288	581	Spese straordinarie attivaz. Nuovo comune	31.210,00
21503	503	Intervento su immobili in loc. Buse de Pilo cc Spera II	11.959,29
21504	502	Manut.straord.immobili	14.990,18
21506	509	Comp. Spesa realizz. percorsi MTB	0,00
21585	560	Spese progett. Interventi sul patrimonio comunale	5.202,08
21585	563	Spese progett. Interventi strade forestali ---R.IVA	3.866,67
21888	583	Trasferimenti al FONDO STRATEGICO	25.000,00
21589	502	Manut.straord. strade forestali - RIL. IVA	7.942,20
21590	581	Progetto Azione 19	4.421,47
21685	561	Perizie, frazionamenti, studi, collaudi e indagini tecniche	2.931,66
21880	551	Acquisto luminarie e accessori	5.999,96
21885	560	Adeguamento Iva su incarichi già conferiti	145,60
24388	581	Quota spese acquisto arredi Scuola Media	7.371,48
25289	589	Contributo straordinario Gruppo Alpini Spera	33.500,00
26203	502	Manutenz. Straord. Centro polifunzionale	1.647,00
26204	503	Interventi al parco urbano	8.865,98
26280	553	Acquisto attrezz. Cucina parco urbano	0,00
26389	589	Contributo straordinario all'U.S. Spera ASD	5.000,00
28102	501	Lavori in economia diretta	0,00
28102	500	permuta immobili allargamento strada Via S.Apollonia: quota parte p.ed. 452 con quota parte delle pp.ff. 279 e 280 c.c. Spera	0,00
28103	502	Manutenzione straordinaria e lavori strade	5.453,40
28104	502	Abbellimento vie e piazze	0,00
28105	501	Lavori prevenzione rischi	39.068,45
28107	502	Lavori somma urgenza Strada Val Campelle	85.520,85
28108	501	Lavori messa in sicurezza Via Cenone-Pianezze	0,00
28180	552	Automezzi e attrezzature	4.548,89
28185	560	Spese progettazione interventi sulla viabilità	0,00
28203	502	Lavori e manutenzione straordinaria illuminaz. pubblica	7.999,54
29185	562	Spese revisione PRG	0,00
29388	588	Contributo straordinario Vigili del Fuoco	14.000,00
29405	501	Opere completamento fognatura intercomunale	49.677,83
29403	502	manutenzione straordinaria acquedotto	9.527,09
29404	502	Manutenz. straord. e lavori rete acque bianche e nere	3.367,20
29406	509	Verifica Ispettiva rete acque nere	0,00
29485	560	Spese progett. Interventi rete idrica	14.485,15
32388	581	Quota lavori realizzazione centralina loc. Ghisi	17.970,72
		Totale Spese	427.382,29

Indebitamento

Il 2015 è stato caratterizzato dall'intervento della Provincia Autonoma di Trento che, in attuazione dell'art. articolo 1, comma 413 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), per ridurre il debito del settore pubblico provinciale, ha anticipato ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui: € 73.885,73.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2013, 2014, 2015 sulle entrate correnti:

		2013	2014	2015
Interessi passivi anno in corso (A)	+	1.645,51	1.327,11	703,39
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	-	-	-
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	1.645,51	1.327,11	703,39
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	479.239,63	503.779,45	547.812,87
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-			
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	2.526,33	3.582,98	
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	476.713,30	500.196,47	547.812,87
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,3%	0,3%	0,1%

Percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti al 31.12.2013:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Rendiconto 2013		Rendiconto 2015	
Totale primi 3 titoli delle entrate (A)	479.239,63	Oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie (B)	1.645,51
		• di cui già assunti al 31.12.2013:	1.645,51
Percentuale di incidenza:(D/A) *100	0,343	(-) 50%contributi in annualità (C)	0,00
		Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali [D = (B-C)]	1.645,51

L'indebitamento dell'Ente ha avuto e si prevede che abbia la seguente evoluzione:

	RENDICONTO		PREVENTIVO		
	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	142.349,22	149.144,68			
Nuovi prestiti	45.948,00		0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	39.151,93	33.905,65			
Estinzioni anticipate (1)	0,00	73.885,83	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (2)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	149.145,29	41.353,20			

Percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti al 31.12.2015:

- interessi passivi al 31.12:	703,39
- entrate correnti al 31.12:	547.812,87
- percentuale di incidenza:	1,76

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2015 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., s.r.l.

NEGATIVO

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18 48/Lcg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	
TOTALE	-

L'Ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2015 **non** ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e **non sussistono**, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
0,00	0,00	0,00

I Responsabili dei servizi, con nota del 30 giugno 2016 hanno attestato che alla data del 31.12.2015 non esistono debiti fuori bilancio

Inventari:

lo stato degli inventari risulta ricostruito ma ancora in fase di aggiornamento (aggiornato al 31.12.2014)

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	46,83%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	440,05
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	19,30%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	181,36
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	27,53%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	9,44%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	55,00%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	34,43%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	33,01%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	6,32%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	33,01%
Capacità di risparmio (1) (tenuto conto delle spese "una tantum")	situazione economica / entrate correnti	14,56%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	3,3%
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	7,55%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	30,89%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI) / entrate correnti	63,62%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	18,47%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X

RELAZIONE DEL COMMISSARIO AL RENDICONTO

Il Revisore attesta che, come per gli esercizi precedenti, la relazione predisposta dalla giunta contiene una analisi dei dati e dei valori finanziari ma esprime solo parzialmente valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI,
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

- Sulla scorta dei dati sopra evidenziali e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate a campione in particolare per quanto riguarda la tempestività e correttezza degli adempimenti in materia di gestione del personale, dichiarazioni fiscali, ecc. non si segnalano irregolarità;
- si attesta attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti e la salvaguardia degli equilibri finanziari;
- l'equilibrio economico è garantito utilizzando tutto l'ex fondo investimenti minori, l'intera una quota accertata dei contributi di concessione e una quota di avanzo di amministrazione destinato alle spese "una tantum" e quindi si manifesta un certa difficoltà nel salvaguardare gli equilibri di bilancio;
- si segnala:
 - o L'adeguatezza del sistema contabile;
 - o un discreto volume degli investimenti in conto capitale, che, rispetto alla programmazione, risultano in gran parte impegnati;
- Il discreto risultato finanziario di amministrazione, in netta flessione rispetto all'esercizio precedente per il consumo di parte delle risorse pregresse, nonché l'equilibrio economico, con le criticità sopra evidenziate, costituiscono, nel loro insieme, indici di positivo andamento dell'azione amministrativa .

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

28 luglio 2016

IL REVISORE DEI CONTI
(dott. Trentin Ruggero)



